

Padova 24 novembre 1967

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Dalmazia n° 1 ROMA

Commissione
11298

Il sottoscritto [redacted] nato il 22.1.1906 a Padova, ivi residente in [redacted] nella sua qualità di perseguitato politico antifascista chiede i benefici contemplati dalla Legge n° 96 del 10.3.1955 e successive modificazioni ; in particolare chiede l'assegno vitalizio di benemerenza previsto dall'art. 4 della Legge n° 261 del 24.4.1967.

A tale scopo dichiara di essere stato perseguitato durante il periodo fascista, d'avere subito varie bastonature ed essere stato obbligato dai fascisti locali a restare in casa durante le ore serali e notturne ; che durante il periodo militare è stato classificato come sovversivo e tenuto continuamente sotto sorveglianza e non appena congedato il 25.10.1928 fu arrestato dalla Questura di Padova e trattenuto in carcere dei "Paolotti" per circa 20 giorni, in seguito a ciò fu subito licenziato dalla Ditta Masiero Giuseppe presso la quale era occupato in qualità di calzolaio.

Tutto ciò è confermato dall'atto notorio del Comune di Padova che allega in copia e che dovrebbe risultare anche presso le Autorità di Pubblica Sicurezza di Padova.

In attesa che la sua domanda venga benevolmente accolta ringrazia ed ossequia.

In fede

ALLEGATI n° 3 :

- 1) - Certificato di nascita
- 2) - Certificato di cittadinanza italiana
- 3) - Atto di notorietà del Comune di Padova.

6 marzo 1968
xxxxxxxxxxxx degli
Scrovegni n° 2

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova
affinche sia unito alla domanda di assegno vitalizio di be-
nemeranza del Signor [REDACTED] rubblicata con il nume
ro di posizione 11298.

Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE
([REDACTED])

N° 1 allegato